

Relazione
al
rendiconto della gestione
2018

Premessa

Gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/00 prevedono che al Rendiconto venga allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima il significato amministrativo ed economico dei risultati conseguiti nell'esercizio.

L'articolo 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011 ha esplicitato il contenuto della relazione in esame quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
 - b) le principali voci del conto del bilancio;
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
 - f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di tesoreria, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
 - g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
 - h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
 - i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
 - k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.
- .

Gestione Finanziaria – Conto del Bilancio

La gestione finanziaria 2018, si chiude con un risultato di amministrazione di € **7.018.197,06**, suddiviso nei distinto nei seguenti fondi:

Fondi accantonati	3.132.566,20
- crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	€. 2.892.000,00
- contenzioso e soccombenza legale	€. 98.110,00
- accordi bonari	€. 113.556,70
- arretrati contrattuali	€. 12.000,00
- innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	€. 7.255,92
- indennità di fine mandato	€. 9.643,58
Fondi vincolati per disposizione di legge e principi contabili	1.197.358,32
- <Proventi da sanzioni C.d.S.> (CdS)	€. 227.413,58
- <Proventi parcometri> (Prc)	€. 40.374,14
- sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	€. 157.346,64
- L.R.20/89 aree a vincolo urbanistico (Psp)	€. 11.419,27
- L.R.20/89 (Dem)	€. 47.440,42
- diritti superficie aree peep (ads)	346.636,66
- imposta di soggiorno	€. 27.907,67
- estinzione mutui	€. 91.080,36
- alienazione beni vincolati	€. 166.949,56
- proventi monetizzazioni	€. -6.285,14
- trattamenti accessori dirigenti/messi e ICI	€. 36.413,66
- derivanti da trasferimenti regionali a destinazione vincolata	€ 8.257,00
- avanzo mutui da devolvere	€ 3.054,24
- quota ICI - ufficio tributi	€ 175,00
- da vincoli attribuiti dall'Ente (SUAP, f.do convenzione serv. Soc. ecc)	€ 39.175,26
fondi destinati agli investimenti	€. 145.230,41
. Fondi non vincolati - parte disponibile	2.543.042,13

Nell'avanzo di amministrazione 2018 è confluita la quota di avanzo di amministrazione accertato con il consuntivo 2017 non applicato alla data del 31.12.2017 ammontante ad € **3.898.808,74** distinto nei seguenti fondi:

Fondi vincolati	
sanzioni art. 208 D.Lgs. 285/92 (cda)	153.273,65
sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	78.416,14
L.R.20/89 aree a vincolo urbanistico (Psp)	3.712,80
alienazione beni destinazione vincolata (abv)	166.949,56
diritti di superficie aree PEEP (ads)	338.970,61
estinzione mutui	86.018,19
servizi convenzionati SUAP	5.000,00
altri fondi vincolati	7.619,95
Fondi accantonati e fondi rischi futuri	
Fondo svalutazione crediti dubbia e difficile es.	2.531.779,71
Fondo contenzioso soccombenze legali	98.110,00
fondo rischi "contrattuali"	23.567,39
Fondo accordi bonari	63.410,78
Fondo innovazione ex art. 113	6.400,24
fondo indennità fine mandato	6.953,58
Fondi non vincolati	328.626,14
	3.898.808,74

Il risultato di amministrazione è determinato dal risultato della gestione residui e dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio. conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2018
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza (+)		18.935.622,90
FPV parte corrente iniziale (+)		201.634,43
FPV parte c/capitale iniziale (+)		2.706.356,24
Totale impegni di competenza (-)		18.740.901,16
FPV spesa corrente finale (-)		237.917,96
FPV spesa c/ capitale finale (-)		5.823.759,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.958.964,64
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		261.589,96
Maggiori residui passivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		133.768,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-127.821,55
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-2.958.964,64
SALDO GESTIONE RESIDUI		-127.821,55
Avanzo esercizio precedente applicato		6.206.174,51
Avanzo esercizio precedente. NON applicato		3.898.808,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		7.018.197,06

Analisi della gestione di competenza

La gestione dell'ente è equilibrio come si evince dalla tabella riepilogativa degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. La gestione delle poste conto terzi da un risultato pari a zero, essendo gli accertamenti e gli impegni di uguale ammontare.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	accertato/impegnato	accertato/impegnato
	2017	2018
Entrate titolo I	9.825.237,37	10.177.281,99
Entrate titolo II	1.966.808,87	2.218.297,95
Entrate titolo III	3.606.729,78	3.594.344,08
Totale titoli (I+II+III) (A)	15.398.776,02	15.989.924,02
Spese titolo I (B)	12.253.216,73	12.951.807,76
fpv di parte corrente spesa finale	201.634,43	237.917,96
atri trasferimenti in conto cap tit II macr.204	-	
Rimborso prestiti parte del Titolo III/IV(C)	155.145,37	163.081,07
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.788.779,49	2.637.117,23
accantonamento FCDE	457.781,00	553.884,00
Differenza di parte corrente detratto FCDE	2.330.998,49	2.083.233,23
FPV di parte corrente iniziale (+)	221.404,83	201.634,43
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	300.684,22	72.033,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	5.684,33	2.037,42
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate	5.684,33	2.037,42
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	1.121.839,20	866.889,69
-proventi da sanzioni violazioni al CdS	14.450,00	107.389,68
- altre entrate vincolate		224.470,99
- altre entrate	1.107.389,20	535.029,02
Saldo di parte corrente (D+E+F+G-H)	2.194.713,67	2.045.932,74
accantonamento FCDE	457.781,00	553.884,00
Saldo di parte corrente (D+E+F+G-H)	1.736.932,67	1.492.048,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	accertato/impegnato	accertato/impegnato
	2017	2018
Entrate titolo IV	896.307,98	532.882,62
Entrate titolo VI**	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	896.307,98	532.882,62
Spese titolo II (N1)	3.054.285,75	3.213.160,47
fpv di parte capitale spesa finale	2.706.356,24	5.823.759,09
Spese titolo III (N2)		35,60
atri trasferimenti in conto cap tit II macr.204	-	-
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.864.334,01	-8.504.072,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	5.684,33	2.037,42
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	1.121.839,20	866.889,69
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	2.728.958,23	2.706.356,24
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.575.036,77	6.134.141,16
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	555.815,86	1.201.277,13
Equilibrio finale	2.750.529,53	3.247.209,87

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate non ricorrenti sono risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento straordinario oppure presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà.

Nell'esercizio 2018 le entrate correnti di natura non ripetitiva, esclusi i proventi da concessioni cimiteriali, sono state pari a pari a € 1.076.689,05.

Esse sono state destinate per € 209.591,00 al finanziamento di quota parte del fondo crediti dubbia esigibilità 2018 per la quota da esse generato, per € 34.950,22 a finanziamento di spese relative a consultazioni elettorali o referendarie locali, per € 532.739,75 a finanziamento di altre spese correnti non ripetitive, per € 108.825,73 a finanziamento di spese di investimento, e per la parte residua è confluita in avanzo di amministrazione.

Di seguito vengono riportate quelle di cui l'Organo di Revisione ha richiesto indicazione.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.706,47
Recupero evasione tributaria	490.506,40
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	70.946,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	772.117,42
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.950,22
Altre (da specificare)	
- entrate da convenzioni urbanistiche a scomputo	25.836,35
- proventi da monetizzazioni di aree	24.323,57
- Alienazione diritti ERP e beni mobili	14.214,74
- contributi a investimenti da famiglie, fondazioni ministeri ecc.	41.210,55
- Contributo IMU/TASI (E17 1 c. 731 L.143/13)	80.639,40
- sanzioni extra Cds e proventi ordinanza ed ingunzione	18.434,37
- proventi da sponsorizzazione turismo e trasferimenti iniziative turistiche	109.830,01
- proventi concessioni cimiteriali	83.367,00
- lasciti e trasferimenti con vincolo destinazione servizi sociali	2.068,48
altre correnti di non rilevante ammontare	269.314,17
Totale entrate	2.045.465,15
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	34.950,22
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	
- spese correnti di natura non ripetitiva	532.739,75
- spese correnti finanziate con Cds	454.436,16
- fondo svalutazione crediti entrate non ripetitive	209.591,00
- opere da urbanizzazione a scomputo	25.836,35
altre opere di investimento	331.096,40
Totale spese	1.588.649,88
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	456.815,27

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio 2018, approvato con DCC 80 del 29/12/2017 sono state interessate da 8 variazioni di bilancio.

Con DCC n. 2 del 27.2.2018 viene preso atto della totale attribuzione degli spazi finanziari richiesti al Ministero Economia e Finanze e delle proposte della Giunta Comunale di attivare le opere pubbliche relativamente alle quali vengono sinteticamente esposte quelle eccedenti il valore di 50.000,00:

- € 1.1873.600,00 illuminazione pubblica – efficientamento e messa a norma
- € 750.000,00 realizzazione parcheggio piazza Compagnia dei Quaranta
- € 551.700,00 realizzazione campo in sintetico campo sportivo Via Monte Nero
- € 474.030,00 Cimitero Monumentale – Restauro ingresso via Vittorio Veneto
- € 416.500,00 – Scuola Giovanni XXIII sostituzione pavimentazione in vinilamianto
- € 124.100,00 – sc. materna Via Battisti, sc. Elementare Nicotera, Usellini, - sostituzione illuminazione esistente con posizionamento LED;
- € 120.000,00 Centro Dopo di noi – realizzazione;
- € 80.000,00 Ex Pretura – realizzazione deposito per libri biblioteca;
- € 69.000,00 Perizia di variante Lungolago lotto B
- € 65.050,00 scuola media Giovanni XXIII progettazione locale polivalente
- € 56.300,00 Scuola media Giovanni XXIII – incarico vulnerabilità sismica edificio

Con DCC n. 12 del 30.03.2018 si è provveduto all'iscrizione della maggiore spesa non ripetitiva di € 12.000,00 per affidamento incarico all'ATC Piemonte Nord per l'effettuazione delle funzioni amministrative relative all'emissione di nuovo bando di concorso e l'espletamento di tutte le funzioni concernenti l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale residenziale;

Con DCC n. 16 del 04.05.18 sono state finanziate:

- € 299.794,00 – Efficientamento e messa a norma illuminazione pubblica – integrazione interventi su nuove vie e nuovi apparecchi illuminanti;
- € 150.000,00 – Parcheggio Compagnia 40 – riassetto geologico: incarico geologo, indagini e lavori;
- € 31.000,00 – Lungolago lotto B – perizia di Variante
- € 70.196,00 iscrizione trasferimento Ministero Istruzione sostegno rete prima infanzia trasferito per € 37.798,00 agli istituti presenti in città e per la restante parte riutilizzato per finanziamento di inserimento minori in comunità;
- € 48.647,00 - iscrizione accantonamento a fondo svalutazione crediti per ruolo accertamenti IMU e ICI;

Con DGC n. 84 del 12.06.18 sono state effettuate le seguenti variazioni:

- iscrizione in bilancio delle variazioni di bilancio necessarie per la liquidazione degli emolumenti stipendiali del mese di giugno 2018 ed il finanziamento di personale a tempo determinato a supporto del servizio ragioneria per l'assenza improvvisa di personale in ruolo;
- € 87.000,00 necessari per la messa a norma dei locali siti in via Mulino/Angolo Piazza San Graziano adibiti a archivio Biblioteca;
- iscrizione di maggiori entrate da trasferimenti e sponsorizzazioni a finanziamento della manifestazione "AIRSHOW 2018" e delle correlate maggiori spese per complessivi € 59.642,00;

Con DCC n. 32 del 09.07.2018 a seguito di proposta avanzata dal CISAS con sede in Castelletto Ticino di convenzionamento di una figura di Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Risorse umane, si è provveduto a effettuare le seguenti variazioni di bilancio per complessivi:

- esercizio 2018 € 12.375,00 in termini di competenza e di (-)0,00 in termini di cassa;
- esercizio 2019 € 12.375,00 in termini di competenza ;
- esercizio 2020 € 0,00 in termini di competenza;

Con DCC n. 40 del 03.08.18 sono state finanziate le seguenti spese per le quali vengono indicate quelle di maggiore significatività:

- € 58.330,70 manutenzione parcheggio p.le Moro;
- € 209.845,95 locale polivalente scuola media Giovanni XXIII
- € 45.541,95 deposito libri presso ex pretura
- € 196.000,00 Compagnia dei 40 – realizzazione parcheggio a raso e messa in sicurezza parete rocciosa sottostante Rocca, con utilizzo risparmi parcheggio sopraelevato p.zza Compagnia dei 40;
- € 115.000,00 fognature acque bianche via G.G. Ponti;
- € 89.337,00 conferimento IV campo da tennis p.le vittime di Bologna con scomputo canone concessione;
- € 78.271,90 manutenzione straordinaria Parcheggio p.le Moro;

Con DCC n. 46 del 28.09.2018 sono state fatte delle variazioni di bilancio per attivare o incrementare le seguenti spese:

- € 25.850,00 - Rette minori inseriti in comunità - autofinanziate budget in gestione a Servizi sociali;
- € 24.839,00 - Assistenza economica soggetti a rischio esclusione sociale - autofinanziate budget in gestione a Servizi sociali;
- € 31.025,00 - Contributi alla domiciliarità - autofinanziate budget in gestione a Servizi sociali;
- € 128.605,50 - Contributi alle associazioni);
- € 42.700,00 - iscrizione accantonamento a fondo svalutazione crediti per proventi sanzioni Codice della Strada finanziato con l'entrata in iscrizione;
- € 46.600,00 maggiori spese inerenti incasso verbali codice della strada (esternalizzazione, aggi, spese postali)
- € 63.500,00 - abbattimenti alberi pericolanti con sostituzioni, e manutenzioni straordinaria alberate in aree demanio lacuale e in V.le Baracca/Monte Pasubio/Via Milano, parcheggi Lidl,
- € 46.580,00 prima iscrizione tappetini stradali 2018;
- € 25.000,00 - Immobile ex scuole Montrigiasco Manutenzione straordinaria facciate e serramenti esterni;

Con CC n. 56 del 30.11.18 sono state fatte delle variazioni di bilancio per attivare o incrementare le seguenti spese di investimento:

- € 96.900,00 contributi ad associazioni operanti sul territorio comunale
- € 78.931,00 iscrizione stanziamento spesa ex lege diritti oblazione condono L.326/03;
- € 64.732,00 minori spese budget servizi sociali rifinalizzati per servizi e beni in uso al settore
- € 150.000,00 restauro Biblioteca Torelli;
- € 125.000,00 parcheggio a raso p.zza Compagnia dei 40;
- € 54.660,00 segnaletica - interventi di manutenzione straordinaria
- € - 50.400,00 posticipo incarico vulnerabilità tecnica edificio scuola media

L'andamento delle poste di entrata realizzate viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend Storico Entrate	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	221.404,83	201.634,43
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.728.958,23	2.706.356,24
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.875.720,99	6.206.174,51
Titolo 1 Entrate tributarie	9.825.237,37	10.177.281,99
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.966.808,87	2.218.297,95
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.606.729,78	3.594.344,08
Titolo 4 Entrate in conto capitale	896.307,98	532.882,62
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.112.183,91	2.412.816,26
Totale generale delle entrate	23.233.351,96	28.049.788,08

Criteri di valutazione e principali voci del conto del bilancio

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si da informazione dei criteri di valutazione delle poste iscritte nella tipologia 1.0101.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punti 3.7.5 e 3.7.6 di principi contabili, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel quale l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi e sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento.

Anche i proventi conseguenti all'attività accertativa sono rilevate con applicazione del criterio di cassa suddetto. Solo in casi di rateizzazione degli avvisi di accertamento su richiesta del contribuente le somme sono accertate se corredate da idonea garanzia fideiussoria secondo le scadenze di rateizzazione.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Infine le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta Comunale sugli Immobili – ICI

Gli accertamenti sono determinati con applicazione del criterio di valutazione per cassa, in base ai versamenti effettuati dai contribuenti alle scadenze di legge.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta di soggiorno

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione degli operatori economici.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti affissioni

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito, dei versamenti del concessionario o per lista di carico in presenza di differenza temporale fra comunicazione e versamento.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a.. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.-

In applicazione ai nuovi principi criterio di valutazione è commisurato ai flussi di cassa.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - TOSAP -

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito dei versamenti del concessionario o per lista di carico in presenza di differenza temporale fra comunicazione e versamento.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TASI

Trattandosi di entrate riscalate per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TARI

Il criterio di valutazione ex punto 3.7.1 dei principi contabili stabilisce che tali entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli ordinari e le liste di carico.

Per le somme di dubbia esigibilità è previsto dallo stesso D.P.R. 158/99 l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, autofinanziato con i proventi della stessa tassa nella misura massima del 5%.

TARSU

Trattandosi di entrata gestita attraverso ruoli ordinari sono accertate e valutate nell'esercizio in cui è emesso il ruolo a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro la fine dell'anno.

Per il 2018 si riferisce all'attività accertativa operata dall'ufficio tributi per omesse o infedeli dichiarazioni e riferita ad anni antecedenti il 2015. Le somme derivanti da tale attività di riscossione, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento. Per gli importi ritenuti di dubbia esigibilità è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti

I trasferimenti erariali, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante.

Le principali voci di bilancio per l'esercizio 2018 sono riferite ai seguenti contributi:

- Il Contributo **IMU/TASI** ex art. 1 c. 731 L.143/13, assegnato a copertura della perdita di gettito conseguente alle variazioni di base impositiva prevista fra le due imposte
- Trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito dell'Imposta Municipale Propria (art. 3 D.L. 102/2013);
- Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale relativi agli introiti per addizionale IRPEF x cedolare secca;
- Trasferimento M.I.U.R. per servizio rifiuti in edifici scolastici;
- Versamento 5 per mille finalità sociali;
- Contributo terreni agricoli art. 1 c. 711 L. 147/2013;
- Rimborso spese elettorali a carico dello Stato.

I trasferimenti regionali sono riferiti essenzialmente ai contributi "storici" a sostegno dei **servizi socio assistenziali**, per la fornitura di libri di testo scolastici ed a sostegno del servizio bibliotecario

Il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili e differisce a seconda delle diverse tipologie di contributi (a rendicontazione o a fondo perduto). Nel caso di contributi regionali, essi sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo, in quanto la regione adotta anch'essa il principio della competenza finanziaria.

I Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico sono valutati anch'essi secondo il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili di cui sopra e si riferiscono a:

- Trasferimenti da comuni convenzionati e da A.S.L. per "Servizi socio-assistenziali";
- Trasferimenti da comuni convenzionati servizi "S.U.A.P." -"Segreteria Generale";
- Trasferimenti per Gestione associata demanio lago Maggiore;

I Contributi e trasferimenti correnti da famiglie od imprese, sono stati valutati al valore nominale secondo il criterio di esigibilità specificato al punto 3.6, considerando l'atto di manifestazione di volontà quale documento attestante l'assegnazione.

Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni ed i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Le poste sono accertate e valutate mediante liste di carico nominative o collettive ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, o il bene è stato utilizzato.

Le poste principali si riferiscono alle seguenti voci:

- Proventi mense e refezioni scolastiche
- Proventi Servizio Asilo Nido –proventi
- Proventi parcometri
- Concorso spese da ASL per Servizi socio-assistenziali
- Fitti attivi
- Proventi sanzioni <Cds>

Alcune somme riferite ai ruoli emessi anteriormente all'anno 2014 per il recupero delle rette dalla mensa scolastica, e pertanto accertati per cassa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Per alcuni proventi (mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti diversamente abili ed in disagio sociale, fitti a soggetti in disagio sociale e relativi rimborsi per spese condominiali) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, a copertura dei proventi anno 2018, risultando per i proventi accertati negli anni precedenti fondo accantonato nel rendiconto 2017.

Relativamente ai proventi del codice della strada, i nuovi principi contabili escludono in linea di principio l'accertamento per cassa effettuato fino all'esercizio 2014 dall'Ente in applicazione del principio di prudenza.

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari

al 50%. La destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 è stata effettuata con DGC n. 150/2017.

Il **tasso di copertura dei servizi a domanda individuale** è dettagliato per ogni singolo servizio nell'allegato Z-AA al rendiconto.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

I Trasferimenti per **conferimenti di capitale** sono accertati a seguito di atto di assegnazione ed imputati secondo le tempistiche di realizzazione indicate nel cronoprogramma dell'opera di investimento.

Le poste registrate nell'anno 2018 si riferiscono a:

Contributo da Regione

- Torrente Vevera manutenzione tratta da ponte di ferro a foce a lago (€ 35.542,45);
- Saldo contributo restauro asilo nido per quota inizialmente autofinanziata da comune (€ 5.533,91)

Contributi da privati

Intervento edificatorio convenzionato In via Moncucco

- Donazione gruppo elettrogeno per caserma Carabinieri (€ 6.460,00)
- Contributo. da famiglie a investimenti x cessione aree standard/ retrocessione aree da convenzione urbanistiche per realizzazione opere di urbanizzazione in Via Moncucco ed altre (€ 25.836,35);

Il Contributo **sviluppo investimenti**, dall'esercizio 2016 contabilizzato al Titolo 4 (Entrate in conto capitale) Categoria 200 (Contributi agli investimenti), è un contributo a copertura integrale di rate di mutui passivi assunti fino agli anni novanta. Le riduzioni nel triennio conseguono al progressivo e fisiologico esaurimento dei periodi di ammortamento. dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento (€ 615,94).

Le entrate da **cessione di beni immobili** sono accertate con imputazione nell'esercizio in cui si verifica il trasferimento della proprietà del bene, ad eccezione dei proventi da alienazione di diritti di superficie, rateizzati per i quali il versamento delle somme avviene anteriormente alla sottoscrizione di atto di trasferimento. Nell'anno 2018 non ci sono stati proventi di tale natura.

Relativamente ai **proventi da permessi di costruire** sono accertati per cassa salvo richiesta di rateizzazione da parte del realizzatore dell'intervento, nel qual caso sono accertate con imputazione agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Come specificato al punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente,,

I proventi da permessi da costruire sono previsti in considerazione del PRGC vigente, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrato ad Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a.

Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

L'ammontare complessivo dei proventi è stato il seguente:

- € 340.921,17 permessi da costruire
- € 21.897,52 sanzioni edilizie
- € 7.706,47 sanzioni paesistiche - L.R. 20/89
- € 24.323,55 monetizzazione di aree Urbanizzazione secondaria
- € 78.930,50 50% Oblazioni condono L. 326/03 (Jota immobiliare)

PARTE SPESA

L'andamento delle poste di spesa viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Trend storico Spese	2017	2018
Titolo I Spese Correnti	12.253.216,73	12.951.807,76
Titolo II Spese in conto Capitale	3.054.285,75	3.213.160,47
Titolo III Spese per increm. attività fin.	0,00	35,60
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	155.145,37	163.081,07
Titolo VII Spese x conto terzi/p.giro	2.112.183,91	2.412.816,26
Totale	17.574.831,76	18.740.901,16

Titolo 1- Spese correnti

L'andamento delle spese correnti per classificazione economati ha avuto la seguente evoluzione temporale.

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		impegni 2017	impegni 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.388.990,28	3.466.726,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	213.689,14	231.021,58
103	Acquisto di beni e servizi	6.834.015,25	7.376.512,42
104	Trasferimenti correnti	1.220.144,40	1.313.078,57
107	Interessi passivi	143.413,41	148.322,55
108	Altre spese per redditi da capitale		
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	227.752,07	210.074,19
110	Altre spese correnti	225.212,18	206.072,30
Totale spese correnti		12.253.216,73	12.951.807,76

Le spese sono impegnate a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili/scadute (merce consegnata, prestazione eseguita).

Gli **oneri retributivi e contributivi** del personale sono valutati secondo l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, se riferiti ad una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale ed imputati nell'esercizio di effettuazione della prestazione lavorativa. Fanno eccezione le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, che seppur stanziati annualmente e finanziati con entrate correnti consolidate sono accantonate in apposito fondo confluyente nell'avanzo di amministrazione e le somme destinate a premialità o il trattamento accessorio dell'anno di riferimento ma liquidate nell'anno successivo, che di norma in caso di sottoscrizione di accordo sindacale, confluiscono nel fondo pluriennale vincolato spesa dell'anno di riferimento.

Le spese relative all'**acquisto di beni e servizi** quantificati di norma al lordo di IVA ad eccezione dei servizi a domanda individuale, sono imputati a bilancio nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica.

Fanno eccezione le spese per patrocinio legale, relativamente alle quali, non essendo certa la scadenza della prestazione, impegnate nell'anno di sottoscrizione del contratto di patrocinio e vengono riportate annualmente nell'esercizio successivo attraverso il fondo pluriennale vincolato, fino alla scadenza, ed adeguate nell'importo annualmente in ragione dell'andamento del contenzioso.

Le spese inerenti **trasferimenti correnti** sono imputate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che lo stesso preveda scadenze precise di pagamento, nel

qual caso sono imputate negli esercizi di scadenza delle singole assegnazioni;

Nel macroaggregato **110 altre spese correnti**, confluiscono le spese per consultazioni elettorali, i premi assicurativi, spese per soccombenze legali e gli accantonamenti a fondo di riserva, a fondo rischi/oneri futuri ed a fondo svalutazione crediti per dubbia esigibilità. Per tale natura in caso di inutilizzo dei fondi nel corso dell'esercizio, lo stanziamento di bilancio non risulta impegnato a fine esercizio.

Nell'anno 2018 l'accantonamento a fondo iscritto negli stanziamenti di bilancio, e/o accantonato in sede riaccertamento residui ha interessato le seguenti voci:

Fondo arretrati contrattuali	12.000,00
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	855,68
fondo indennità fine mandato	2.690,00
Fondo rischi dubbia esigibilità	620.681,02
	636.226,70
fondo accordi bonari opere investimento	71.560,86
	707.787,56

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (all. F dei documenti allegati al rendiconto di gestione)

Il Comune ha operato nel rispetto del principio di prudenza per gli anni antecedenti il 2015 sia operando accertamenti per cassa, che vincolando annualmente in sede di Rendiconto quota parte dell'avanzo di esercizio a fondo svalutazione crediti (ora fondo crediti dubbia esigibilità).

La determinazione del fondo utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, la cui quantificazione è evincibile dagli allegati al rendiconto Ex D.Lgs. 118/2011, essendo basata sul rapporto credito non riscosso/ammontare credito, avrebbe determinato una quantificazione non conforme al rischio di dubbia esigibilità esistente, vanificando la corretta gestione attuata fino ad ora dall'Ente.

Pertanto si è preferito anche in sede di riaccertamento ordinario, accantonare somme aggiuntive alle quote stanziate nel corso dell'esercizio per assicurare idonea copertura del rischio di dubbia esigibilità. Il dettaglio di dette somme è evincibile nella DGC n.37/2019.

L'ammontare al 31.12.2018 viene quantificato in € **2.892.000,00**. Si precisa che i crediti iscritti nel conto del bilancio sono al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità, mentre nelle poste del conto del patrimonio esse sono iscritte al netto di tale voce.

ALTRI FONDI ACCANTONATI E FONDI RISCHI FUTURI

L'ammontare complessivo dei fondi rischi futuri attualmente iscritti in avanzo di amministrazione ammontano ad € 240.566,20; alle voci sopra indicate si sommano i fondi accantonati ex lege per le opere pubbliche in corso o concluse negli ultimi cinque esercizi.

Fondo contenzioso soccombenze legali	98.110,00
Fondo rischi "contrattuali"	0,00
Fondo accordi bonari	113.556,70
Fondo arretrati contrattuali dirigenti	12.000,00
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	7.255,92
Fondo indennità fine mandato	9.643,58

Titolo 2- Spese in conto capitale

La gestione degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

voci di bilancio	accertamenti/ impegni	diff. (c – d)
entrate (tot.tit.4°/6°)	532.882,62	
FPV Entrata c/ capitale	2.706.356,24	
avanzo applicato a investimenti	6.134.141,16	
		9.373.380,02
spese in conto capitale (tit.2°)	3.213.160,47	
spese x att. finanziarie(tit.3°)	35,60	
FPV spesa c/capitale (tit.2°)	5.823.759,09	9.036.955,16
Risultato della gestione investimenti		336.424,86
Entrate correnti destinate ad investimenti		866.889,69
Entrate c/cap. dest. Spesa corr		2.037,41
Risultato complessivo della gestione investimenti		1.201.277,14

Nel corso dell'anno la gestione è stata improntata all'attivazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dagli obblighi di finanza pubblica. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, e con immediato sfruttamento di cambio di disposizioni normative in corso d'anno.

I ritardi nell'iter di progettazione e validazione dell'opera da parte dei progettisti esterni, non ha consentito la realizzazione dell'intervento "Ristrutturazione ex Piscina – Realizzazione locale polivalente sc. Megia Giovanni XXIII". Le somme non impegnate entro il 31.12.2018 riguardanti detta opera ammontavano ad € 797.363,03.

Titolo III – Rimborso di prestiti

I mutui attualmente in ammortamento prevalentemente a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.085.617,42	3.013.848,16	2.858.702,79
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	129.938,49	155.145,37	163.081,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	58.169,23		
Totale fine anno	3.013.848,16	2.858.702,79	2.858.702,79
Nr. Abitanti al 31/12	14.114	13.966	13.952
Debito medio per abitante	213,54	204,69	204,90

L'incremento di valore rilevato nell'anno 2016 consegue alla modifica delle modalità di iscrizione in bilancio dell'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, secondo la contabilità armonizzata. L'ammontare del capitale di leasing residuo da rimborsare al 31.12.2018 ammonta infatti ad € 923.163,99.

Analisi della gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.782.591,42	2.938.627,14	2.582.374,32	- 261.589,96
Residui passivi	3.736.997,63	3.053.008,61	550.220,61	- 133.768,41

La suddivisione per anno di registrazione presenta le seguenti risultanze:

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	266.268,25	11.204,14	368.691,32	519.763,01	293.879,64	665.943,52	2.125.749,88
di cui Tarsu/Tari	266.268,25	11.204,14	218.302,82	338.376,65	240.542,78	470.199,89	1.544.894,53
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	1.398,52	7.000,00	12.319,36	48.093,50	54.882,36	415.794,29	539.488,03
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	8.721,00	224,06	8.945,06
di cui trasf. Regione	1.398,52	0,00	10.530,88	30.942,97	11.648,76	139.858,53	194.379,66
di cui trasf. Comuni		0,00	0,00	1.323,48	25.885,08	235.889,11	263.097,67
Titolo III	10.778,72	58.170,60	253.636,73	182.430,39	411.694,44	901.571,01	1.818.281,89
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.009,48	3.440,43	0,00	3.080,19	1.840,00	56.849,81	66.219,91
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	173.075,28	109.557,53	321.531,13	277.905,96	882.069,90
Tot. Parte corrente	278.445,49	76.374,74	634.647,41	750.286,90	760.456,44	1.983.308,82	4.483.519,80
Titolo IV	0,00	0,00	7.326,07	32.111,79	10.000,00	2.785,51	52.223,37
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	32.111,79	0,00	0,00	32.111,79
Titolo VI	3.054,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.054,24
Tot. Parte capitale	3.054,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.054,24
Titolo IX	16.964,94	0,00	6.262,50	23,05	6.420,75	22.417,94	52.089,18
Totale Attivi	298.464,67	76.374,74	648.235,98	782.421,74	776.877,19	2.008.512,27	4.590.886,59
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
PASSIVI							
Titolo I	70.702,86	33.310,79	94.651,65	15.240,63	45.870,82	2.378.937,36	2.638.714,11
Titolo II	0,00	0,00	463,60	235,19	27.974,68	534.354,11	563.027,58
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	78.064,25	1.800,00	23.783,30	36.096,04	122.026,80	307.746,04	569.516,43
Totale Passivi	148.767,11	35.110,79	118.898,55	51.571,86	195.872,30	3.221.037,51	3.771.258,12

I residui attivi antecedenti l'esercizio 2014 iscritti nel titolo I si riferiscono a ruoli TARSU per le quali non si sono prescritti i tempi di rateizzazione concedibili da Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità. Alla luce della proroga della "rottamazione dei ruoli" emanata dal legislatore, nel corso dell'anno 2019 sarà maggiormente evincibile l'ammontare delle quote inesigibili da stralciare dal conto del bilancio ed iscrivere nello stato patrimoniale fra i crediti inesigibili fino al raggiungimento del termine prescrittivo.

I crediti iscritti nel titolo III antecedenti l'esercizio 2014 riguardano i rimborsi di spese condominiali di soggetti in disagio sociale nonché proventi rette per mensa scolastica e pasti a domicilio. In applicazione del principio di prudenza, tali poste sono state iscritte fra i crediti di dubbia esigibilità.

Analisi della gestione di cassa

La gestione di cassa ha generato flussi positivi di cassa per € 1.292.865,51.

Di seguito viene analizzato il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto competenza e residui sulla base delle principali componenti di bilancio

Componenti di bilancio	Riscossioni c/competenza	pagamenti c/competenza	Differenza
corrente	14.006.615,20	10.572.870,40	3.433.744,80
investimenti	530.097,11	2.678.806,36	-2.148.709,25
increm.att.finanziarie		35,60	
rimborso prestiti		163.081,07	-163.081,07
conto terzi	2.390.398,32	2.105.070,22	285.328,10
	16.927.110,63	15.519.863,65	1.407.282,58

Componenti di bilancio	Riscossioni c/residui	pagamenti c/residui	Differenza
corrente	2.725.556,25	2.107.923,33	617.632,92
investimenti	187.314,54	614.994,56	- 427.680,02
rimborso prestiti			-
conto terzi	25.756,35	330.090,72	- 304.334,37
	2.938.627,14	3.053.008,61	- 114.381,47

Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'anno, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

Diritti reali di godimento

Immobili locati con riferimento all'31.12.2018:

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Foglio	Numero particella	Subalterno	Canone	Note
Caserma Carabinieri	viale baracca 35	Unità Immobiliare	24	96	1-2-5-6-7-8-9-11-12-13	€ 31.707,56	Caserma Carabinieri
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca snc	Unità Immobiliare	27	25	3	€ 13.498,90	Caserma Vigili del Fuoco
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	15	€ 3.413,41 (alloggio vuoto per 1,5 mesi per lavori di manutenzione straordinaria)	Alloggio
ex macello	via trieste 10	Unità Immobiliare	18	132	1-2-3	€ 870,60	Alloggio ex custode
Ex Osteria 40 - Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino 2/4	Unità Immobiliare	21	114	6-7-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22	€ 7.970,00	n. 16 alloggi di Edilizia Sociale di cui solo 9 attualmente concessi, 3 svincolati e n. 4 liberi
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 23	Unità Immobiliare	21	166	2-3-4-5	€ 8.520,51	N. 4 alloggi di Edilizia Agevolata, di cui solo 3 attualmente occupati
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi 35	Unità Immobiliare	21	59	8-9-10	€ 5.222,04	n. 3 alloggi di Edilizia Agevolata, di cui solo 2 attualmente occupati
Alloggi	Via v. veneto 28	Unità Immobiliare	13	220	89-90	€ 2.400,00	n. 2 alloggi, di cui solo 1 occupato
Alloggi Edilizia Agevolata	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	30	65	2-3-4-5-6-7-8	€ 8.256,07	n. 6 alloggi di Edilizia Agevolata, di cui solo 3 attualmente occupati
ex Pretura	via xx settembre 36	Unità Immobiliare	17	317	2-3	€ 38.726,91	*Affitto ad uso non residenziale (Enaip) Nell'anno 2017 verranno concessi in comodato d'uso alcuni locali all'associazione Filarmonica Aronese
Centro Sportivo	via monte nero 47	Unità Immobiliare	27	788		€ 18.980,09	Antenna di telefonia mobile-Galata (ex WIND)
Autorimessa	Via Belvedere 18/b	Unità immobiliare	11	799		€ 600,00	Contratto da formalizzare con l'occupante/precedente proproetario

* parte del canone dovuto risulta compensato dai lavori eseguiti dall'affittuario

- Immobili concessi a terzi a titolo oneroso (con riferimento al 31.12.2018)

P.zza Gorizia, 1	Contratto di concessione per il complesso immobiliare NAUTICA
Cortile Scuola Nicotera	n. 15 posti auto
P.le Vittime di Bologna	Contratto di concessione terreno

- Immobili disponibili (alla data del 31.12.2018)

	Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Note
1-4	Ex Osteria 40 - Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino 2/4	Unità Immobiliare	n. 4 alloggi di Edilizia Sociale, 3 svincolati
5	Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 23	Unità Immobiliare	N. 1 alloggi di Edilizia Agevolata
6	Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi 35	Unità Immobiliare	n. 1 alloggi di Edilizia Agevolata
7	Alloggio	Via v. veneto 28	Unità Immobiliare	n. 1 alloggio
8-10	Alloggi Edilizia Agevolata	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	n. 3 alloggi
11	Alloggio	Via XX settembre 29	Unità Immobiliare	n. 1 alloggio

Relativamente agli immobili disponibili si precisa che:

- per gli immobili da 1 a 4 è stata formulata istanza di esclusione, dall'ambito di applicazione della legge sull'edilizia sociale, di n. 7 alloggi da destinarsi all'ampliamento della Biblioteca;
- gli immobili 5 e 6 sono in fase di assegnazione;
- gli immobili da 7 a 10 sono inseriti nel piano di alienazione sotto dettagliato;
- l'immobile 11 sarà oggetto di ristrutturazione e successivamente destinato al progetto "DOPO DI NOI".

Aree concesse in diritto di superficie

- Piazzale Vittime di Bologna – Immobile Piscina
- Piazzale Vittime di Bologna - Sede CAI
- Via Mottarone – Fondazione Casa di Riposo Arona
- Aree Residenziali PEEP – Via Monte Nero
- Aree Residenziali PEEP – Via XXIV Maggio
- Aree Residenziali PEEP – Via Cadorna

Beni in comodato d'uso

- RETE ACQUEDOTTISTICA (rete di distribuzione, cabine, pozzi e torri) – comodato ad Acque Novara V.C.O.
- IMMOBILE VIALE BERRINI – comodato ad ASL
- Terreno – comodato a Consorzio Medio Novarese per realizzazione piattaforma ecologica

Enti e organismi strumentali e Società partecipate

La normativa prevede inoltre che la relazione al rendiconto integri le informazioni circa le società partecipate e gli organismi strumentali, con indicazione del luogo di pubblicazione dei rendiconti e bilanci d'esercizio sul sito internet comunale. (All.S agli atti depositati del Rendiconto 2018)

In applicazione dell' art. 11 c. 6 lett. j) D. Lgs. 118/2011, i Comuni e le Province allegano altresì al rendiconto della gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. (All. X atti depositati del Rendiconto 2018).

Sono inseriti nell'area di consolidamento del Comune alla data del 31.12.2017 i soggetti seguenti, precisando che il Comune detiene quote associative anche in **Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.** e **Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara.**

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA					
PARTECIPAZIONI DIRETTE					
Società partecipate					
Ragione sociale	Missione svolta (art. 11 ter c. 3 D.lgs. 118/2011)	Quota % di partecipazione posseduta al 31.12.17	Totale Attivo	Patrimonio netto	Totale ricavi caratteristici
Acqua Novara.Vco S.p.A.	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – idrico integrato	2,9268	198.322.854	83.043.487	70.223.026
			>	>	>
			5.927.763,41	4.170.646,90	1.501.595,87
Enti strumentali partecipati					
Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51	8.181.180	669.269	16.387.987
			>	<	>
			5.927.763	4.170.647	1.501.595,87
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	f - Turismo	2,94	7.376.566,11	7.251.402,42	645.023,61
			>	>	<
			5.927.763,41	4.170.646,90	1.586.462,00
PARTECIPAZIONI INDIRETTE					
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Gestione rifiuti medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	9,51	5.710.223	868.646	9.446.346
			<	<	>
			5.927.763,41	4.170.646,90	1.501.595,87

Strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

L'unica **garanzia** prestata **a favore di terzi** è stata deliberata dal Consiglio Comunale nell'anno 2010 per € 80.000,00, a favore dell'Associazione Anti Incendi Boschivi di Montrigiasco; il debito garantito ammonta alla data del 31.12.2018 in € 29.162,07. A tutt'oggi non è stata presentata alcuna richiesta di escussione nei

confronti dell'Ente con rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350. L'associazione ha sempre provveduto a pagare nei tempi le rate di ammortamento del finanziamento in essere

Altre informazioni

INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO

Con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15, risulta impegnata la somma di € 10.300,00.

VINCOLI IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come evincibile dalla certificazione allegata al Rendiconto ex D.Lgs. 267/2000 alla lettera W.

VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

L'Ente ha rispettato i vincoli imposti alla spesa di personale, come evincibile dall'allegato V.3 al Rendiconto e dalla tabella seguente:

SPESE DI PERSONALE	Media triennio 2011/2013	Rendiconto 2018
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.600.740,95	2.613.758,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	101.260,77	38.737,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	24.666,67	4.840,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D. lgs n. 267/2000	67.933,22	76.752,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori IRAP	764.446,94	803.088,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	205.340,41	212.777,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	51.819,54	65.563,00
altre Spese (specificare) cantieri, formazione, rimborsi spese voucher	25.000,00	41.000,00
	42.676,29	21.895,00
TOTALE (A)	3.883.884,79	3.878.410,00
Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa sono le seguenti:		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.530,34	5.095,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	335.143,90	415.834,55
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	109.700,04	109.700,04
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
	56.290,44	67.987,80
Progettazione	4.876,07	
Incentivi per il recupero ICI	15.246,31	1.693,64
Altre spese	6.257,56	
TOTALE (B)	537.044,66	600.311,03
TOTALE GENERALE (A - B)	3.346.840,13	3.278.098,97

CONTENIMENTO SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI SERVIZI

L'ente per l'anno 2018 non era soggetto alle disposizioni di contenimento della spesa come, dettagliato nell'allegato V.2 al Rendiconto.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.221,50 come da prospetto allegato al rendiconto sotto la lettera V.1.

Limitazione acquisto immobili

Il Comune non ha acquistato immobili e pertanto risultano rispettate le prescrizioni dell'art. comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare tutti i contratti che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, pertanto anche i contratti di appalto di lavori pubblici, in applicazione alla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice annuo del comune, pari a **– 7,88** si riferisce prevalentemente a contratti di pagamento a 30 gg data ricevimento fattura, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si precisa che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.